

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

La Federazione Italiana Sport Paralimpici degli Intellettivo Relazionali (di seguito **FIDIR**), con sede in Via Flaminia Nuova 830 - Roma, rappresentata dal Presidente pro tempore Marco Borzacchini, domiciliato per la carica presso la sede della FIDIR

e

la Federazione Italiana Sport Equestri (di seguito **FISE**), con sede in Viale Tiziano 74 – Roma, rappresentata dal Presidente pro tempore Marco Di Paola domiciliato per la carica presso la sede della FISE.

PREMESSO CHE

- la FIDIR è un'associazione senza fini di lucro, costituita da società e associazioni sportive che, senza fini di lucro, praticano in Italia l'attività sportiva rivolta alle persone con disabilità intellettiva e relazionale; è riconosciuta ai fini sportivi dal Comitato Italiano Paralimpico (di seguito, "**CIP**") quale Federazione Sportiva Paralimpica e gode di autonomia tecnica, organizzativa e di gestione; opera sotto la vigilanza del CIP e svolge le sue attività in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi del CIP medesimo e dell'*International Paralympic Committee* (di seguito, "**IPC**");
- la FIDIR ha tra i suoi compiti istituzionali quello di promuovere, organizzare, disciplinare e diffondere la pratica sportiva rivolta alle persone con disabilità intellettiva e relazionale e le attività ad essa connesse, agendo in tale veste quale unico rappresentante italiano nei confronti di VIRTUS, World Intellectual Impairment Sport (di seguito, "**VIRTUS**"), organizzazione internazionale riconosciuta da IPC per lo sport della disabilità intellettiva.
- la Giunta Nazionale del Comitato Italiano Paralimpico nella riunione del 23 marzo 2017 ha riconosciuto alla FIDIR la competenza esclusiva per la

promozione, organizzazione, disciplina e diffusione della pratica sportiva per atleti con disabilità intellettivo relazionale ad esclusione della attività rientranti nei programmi dei Giochi Paralimpici che prevedono la partecipazione di atleti con disabilità intellettivo relazionale;

- La VIRTUS, alla quale la FISDIR aderisce in via esclusiva, prevede nei propri programmi sportivi la disciplina dell' equitazione, specialità dressage;
- la FISE, riconosciuta dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) quale Federazione Sportiva Nazionale e parimenti riconosciuta dal Comitato Italiano Paralimpico quale "federazione sportiva paralimpica", ha tra i suoi compiti istituzionali quello di promuovere, organizzare, diffondere, coordinare e disciplinare lo sport e le attività equestri in Italia favorendo tutte le manifestazioni che tendono alla divulgazione della pratica e della cultura equestre ed è l'organismo di rappresentanza nazionale del "para-equestrian" nei confronti della Federation Equestre Internationale (FEI) e come tale applica le disposizioni dell'ordinamento paralimpico internazionale che non prevedono l'accesso alle competizioni degli atleti con disabilità intellettivo relazionale;

Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue

Articolo 1 – Norme generali

1.1

Le premesse sono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa con il quale la FISDIR e la FISE, in ragione dei loro scopi istituzionali e nel riconoscimento delle specifiche reciprocità, finalità e prerogative, intendono avviare rapporti di collaborazione al fine di promuovere e diffondere la pratica dell'equitazione tra le persone con disabilità intellettiva e relazionale.

1.2

A tal fine il presente Protocollo d' Intesa ha per oggetto:

- a) la promozione della disciplina;
- b) gli eventi di equitazione;
- c) affiliazione e tesseramento delle società sportive;
- d) la formazione dei quadri tecnici.

Articolo 2 – La promozione della disciplina

2.1

La FISDIR e la FISE concordano sulla necessità di contribuire insieme allo sviluppo della cultura equestre tra le persone con disabilità intellettivo relazionale. A tal fine si impegnano a diffondere le proprie rispettive attività con ogni utile mezzo e a correlarsi sulle aree di ricerca applicata alla pratica equestre al fine di sviluppare insieme ogni utile sperimentazione a favore dei medesimi.

2.2

La FISE al fine di promuovere la pratica equestre nelle sue varie forme tra le persone con disabilità intellettivo relazionale potrà liberamente sperimentare attività che non rientrano nei programmi sportivi della FISDIR.

2.3

La FISDIR riconosce alla FISE la competenza esclusiva nell'attività di avviamento e promozione della pratica equestre svolta all'interno delle "scuole" riconosciute dalla FISE medesima.

Articolo 3 – Gli eventi di equitazione

3.1

L'organizzazione dell'attività nazionale ed internazionale della specialità dressage, riservata ad Atleti con disabilità intellettiva e relazionale, è di competenza della FISDIR. Parimenti è competenza della FISDIR l'attività nazionale della specialità gimkana come prevista nei programmi della FISDIR.

3.2

La FISE si impegna a favorire l'organizzazione di concorsi, gestiti da propri comitati organizzatori, nei quali vengono inserite gare ufficiali della FISDIR debitamente approvate dalla stessa. In questo caso si darà luogo a due concorsi "abbinati" FISE e FISDIR, secondo le rispettive norme regolamentari, fermo restando l'utilizzo della stessa giuria FISE e degli stessi servizi organizzativi. In caso di eventi "comuni" è fatto obbligo agli organizzatori evidenziare su tutto il materiale promo pubblicitario il logo di entrambe le Federazioni.

3.3

Per garantire l'ufficialità dell'attività equestre svolta dalla FISDIR si concorda che gli unici "ufficiali di gara" riconosciuti all'uopo siano giudici FISE di dressage e/o di completo.

3.4

Gli "ufficiali di gara" della FISE dovranno prestare la propria attività solo in gare ufficialmente riconosciute dagli organi centrali o periferici della FISDIR. Ad essi dovrà essere riservato, a cura degli organizzatori dell'evento, lo stesso trattamento (rimborso spese e diaria) previsto nei concorsi FISE.

3.5

Il numero dei giudici dovrà essere conforme alla normativa contenuta nel regolamento per le manifestazioni di equitazione FISDIR. Ad essi si aggiungerà un ufficiale di gara FISDIR con la qualifica di "ispettore".

3.6

I Comitati Regionali della FISE si impegnano a fornire, su richiesta dei rappresentanti regionali della FISDIR, l'elenco dei giudici competenti per specialità residenti nella regione.

3.7

La FISDIR fornirà adeguato supporto ai giudici FISE relativamente alla conoscenza dei propri regolamenti di gara.

3.8

L'attività della FISDIR esige che i campi di gara e le attrezzature tecniche siano conformi a quanto stabilito dai propri standard regolamentari. In relazione a ciò la FISE si impegna, ove possibile, ad intercedere presso i propri affiliati/associati allo scopo di garantire e mettere a disposizione dei comitati organizzatori di gare ufficiali FISDIR le strutture e le attrezzature necessarie.

Art. 4 – affiliazione e tesseramento delle società sportive

4.1 L'Atleta con disabilità intellettiva e relazionale che pratica la disciplina dell'equitazione nelle specialità dressage e gimkana deve essere tesserato per una società sportiva affiliata alla FISDIR;

4.2

La FISDIR, per favorire l'affiliazione delle società e associazioni sportive già affiliate alla FISE che intendono aderire ai suoi programmi equestri di dressage e di gimkana, esenta le stesse, in sede di prima affiliazione, dal pagamento della tassa prevista per tutta la durata di validità del presente protocollo d'intesa. Il tesseramento degli atleti con disabilità intellettivo relazionale e delle figure societarie (dirigenti, tecnici, accompagnatori, ecc.) alla FISDIR rimane regolato dalle norme tempo per tempo vigenti.

4.3

Al fine di supportare gli atleti con disabilità intellettivo relazionale che svolgono attività agonistica in FISDIR ed in particolare quelli di alto livello internazionale, la FISDIR e la FISE concordano che gli stessi possano partecipare alle gare indette dalla FISE nelle quali sia specificatamente prevista la loro partecipazione.

4.4

Nel qual caso su richiesta del proprio affiliato, la FISDIR provvederà a richiedere il tesseramento dell'atleta agonista presso la FISE, fermo restando che la responsabilità per l'attività svolta dall'atleta in ambito FISE rimane a carico della FISDIR.

4.5

Resta inteso che le competizioni di equitazione indette dalla FISE nelle quali sia prevista la partecipazione di atleti con disabilità intellettivo relazionale si svolgeranno secondo i regolamenti tecnici della FISE.

Art. 5 – La formazione dei quadri tecnici

5.1 La FISDIR si impegna a fornire alla FISE ogni utile supporto nella formazione dei quadri tecnici al fine di accrescerne le competenze in tema di disabilità intellettiva e relazionale.

5.2 FISDIR e FISE concorderanno di volta in volta i percorsi formativi dei tecnici della disciplina.

Articolo 6 – Commissione paritetica nazionale

6.1

FISDIR e FISE affidano ad una Commissione Paritetica Nazionale l'incarico di definire annualmente le linee generali di sviluppo del presente Protocollo d'Intesa, gli obiettivi operativi e i programmi comuni.

Art. 7 – Durata del Protocollo di Intesa

Il presente protocollo d'intesa ha validità dalla sua data di sottoscrizione al 31.12.2021 e si intende tacitamente rinnovato di anno in anno, fino alla fine del quadriennio paralimpico 2021/2024, salvo disdetta di una delle parti da comunicare a mezzo posta elettronica certificata almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza di ogni annualità.

Firmato in FISDIR:

Roma 09/06/2021

Firmato in FISE:

Roma _____

Per approvazione del testo composto da nr. 5 pagine più la presente.

IL PRESIDENTE FISDIR

Marco Borzacchini

Firmato
digitalmente da

**MARCO
BORZACCHINI**

CN =
BORZACCHINI
MARCO
C = IT

IL PRESIDENTE FISE

Marco Di Paola

